

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**Direzione Centrale Bilanci, Contabilita' e Servizi Fiscali**  
**Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali**  
**Direzione Centrale Pensioni**  
**Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione**

**Roma, 16-10-2023**

**Messaggio n. 3607**

**OGGETTO: Richiesta per l'applicazione della maggiore aliquota e/o per la rinuncia alle detrazioni d'imposta. Indicazioni operative. Chiarimenti in merito alla comunicazione dei dati dei familiari a carico ai fini della certificazione fiscale (CU 2024)**

Come già illustrato nel messaggio n. 3783 del 19 ottobre 2022, i beneficiari delle prestazioni pensionistiche e previdenziali interessati all'applicazione dell'aliquota più elevata degli scaglioni annui di reddito e/o al non riconoscimento, in misura totale o parziale, delle detrazioni d'imposta per reddito, di cui all'articolo 13 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), **sono tenuti a darne comunicazione all'Inps ogni anno.**

Al riguardo, si rende noto che le relative richieste possono essere inoltrate all'Istituto compilando l'apposita dichiarazione *on line* accedendo al servizio dedicato "Detrazioni fiscali – domanda e gestione" disponibile sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it).

Si comunica inoltre che, a partire dal **16 ottobre 2023**, è possibile acquisire le suddette richieste anche per il periodo d'imposta 2024.

Resta fermo che, in assenza di esplicita comunicazione, l'Istituto in qualità di sostituto d'imposta procederà, ai sensi della normativa vigente, ad applicare le aliquote per scaglioni di reddito e a riconoscere le detrazioni d'imposta, di cui al citato articolo 13, sulla base del reddito erogato.

Si segnala infine che, a seguito della risoluzione n. 55/E del 3 ottobre 2023 dell'Agenzia delle Entrate, è interesse del sostituto comunicare all'Istituto, mediante il servizio in questione, anche i dati relativi ai figli a carico nel periodo d'imposta di riferimento, ancorché lo stesso sia beneficiario dell'assegno unico universale. Ciò al fine di ottenere una più definita certificazione fiscale (CU 2024) utile anche a consentire la predisposizione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, della dichiarazione dei redditi precompilata, completata con le spese fiscalmente agevolate sostenute per i figli.

Il Direttore Generale  
Vincenzo Caridi